Scritto da Carlo Silvestri
Lunedì 28 Novembre 2016 12:51



MERCOGLIANO – Per nascondere ai propri familiari di aver perso al gioco una discreta somma di denaro si finge vittima di uno scippo; ma, a seguito di una rapidissima indagine, è stata scoperta e denunciata per simulazione di reato dai carabinieri della compagnia di Avellino. L'ennesima vittima della ludopatia è una signora di Mercogliano che si è recata presso la locale stazione dei carabinieri per denunciare lo scippo della propria borsa, con all'interno la somma in contanti di 300 euro.

A compiere il gesto criminale – asseriva la donna – era stata una coppia di giovani a bordo di un ciclomotore di colore nero, mascherati con un casco integrale. I militari, raccolta la denuncia, avviavano le indagini per identificare i responsabili del reato. Negli sviluppi dell'attività investigativa, condotta anche passando al setaccio i filmati acquisiti da numerosi impianti di videosorveglianza, emergeva che all'orario indicato dalla presunta vittima dello scippo, in quella strada non era passato alcun motorino né tantomeno la stessa denunciante. La signora è stata, quindi, convocata in caserma per fornire chiarimenti; di fronte alle incongruenze emerse dalla sua versione dei fatti la donna non ha potuto fare altro che ammettere di aver simulato la rapina per non dire al marito che i soldi li aveva perduti al gioco.

Ora, oltre che affrontare la questione in famiglia, dovrà vedersela con l'autorità giudiziaria in quanto nei suoi confronti è scattata la denuncia per simulazione di reato.